



Di Roberto Tobia
Vicepresidente Utifar

Convegno Utifar a Caserta

Nel corso del convegno organizzato da Utifar nei giorni 18 e 19 aprile scorso a Caserta, sono emersi interessanti spunti di riflessione sul ruolo e sulla gestione della farmacia italiana e sulle trasformazioni che la riguardano

La figura professionale del farmacista e con essa la farmacia, stanno subendo una profonda trasformazione. Al farmacista, in un mondo che cambia a velocità siderale, tocca il compito di valorizzare e gestire la professione, in una farmacia che si appresta a diventare sempre più la porta d'ingresso del cittadino nel mondo della salute.

La sua trasformazione o, per essere più aderenti alla realtà, la legittimazione della sua trasformazione in un vero e proprio centro servizi sanitario, radicato sul territorio e fortemente integrato nell'ambito del servizio sanitario nazionale, sarà presto una realtà.

Le previsioni legislative che trasformeranno la farmacia

I recenti provvedimenti legislativi danno la misura del riconoscimento di questo ruolo nell'ambito profes-

sionale, del farmacista e della farmacia. L'approvazione in Senato delle deleghe al Governo per l'attribuzione di nuovi servizi alle farmacie di comunità costituisce un pilastro portante verso questo modello di farmacia. Tra i servizi contemplati dal provvedimento figurano il c.u.p., la diagnostica di prima istanza e un ruolo attivo nel corretto uso dei farmaci, nell'educazione sanitaria, come nella prevenzione di patologie ad alto impatto sociale. Molti tra questi servizi sono già offerti dalle farmacie in alcune regioni.

Il secondo pilastro portante verso il nuovo modello di farmacia è rappresentato dalla trasformazione in ordine del giorno di un emendamento presentato dal Senatore d'Ambrosio Lettieri, vice presidente della Fofi, che è stato approvato ed accolto dal governo, con il quale viene eliminata l'incompatibilità di cui all'art. 102 del testo unico delle leggi sanitarie e che quindi renderà possibile l'esercizio in farmacia delle



professioni sanitarie, tranne quelle che abilitano alla prescrizione. Questi due provvedimenti legislativi costituiscono i primi passi di un cammino che dopo l'approvazione della Camera ed in accordo con le Regioni, trasformerà la farmacia in un vero e proprio centro sanitario aderente alle richieste crescenti del cittadino.

In un contesto in profondo cambiamento ci troviamo quindi a "gestire e valorizzare la professione" per renderla sempre più vicina alle esigenze della società che cambia, un'affermazione che si sposa pienamente con "gestire e valorizzare la farmacia" nella visione di quel binomio a mio avviso assolutamente inscindibile costituito dai fattori farmacista e farmacia. Oggi ci troviamo ad operare in uno scenario fortemente mutato nel quale la logica della competizione, sino a pochi anni orsono estranea al mondo della farmacia, è diventata la norma.

Se prima, la professionalità e la competenza costituivano il terreno sul quale competere, dopo la legge Bersani siamo chiamati a diventare ancor più protagonisti della gestione delle nostre farmacie e siamo chiamati ad acquisire competenze che, in un mercato in costante evoluzione, sono diventate indispensabili ed assolutamente imprescindibili dalla gestione aziendale.

I risvolti economici dei servizi in farmacia

In quest'ottica "la farmacia dei ser-

vizi" deve trovare la sua collocazione nell'ambito della gestione. Ma quali potranno essere gli effetti dei servizi sul bilancio dell'azienda farmacia? A questa e ad altre domande poste dai numerosi colleghi presenti hanno provato a dare una risposta alcuni tra i più qualificati dottori commercialisti del settore farmacia, in occasione della prima sessione dei lavori del convegno "La farmacia centro sanitario: quali servizi per il cittadino e con quali risorse" organizzato da Utifar nei giorni 18 e 19 aprile scorso a Caserta.

In apertura dei lavori, il rag. Franco Lucidi ha tracciato un chiaro bilancio dell'andamento della spesa farmaceutica negli ultimi tre anni, evidenziando come al diminuire della stessa, sia in valori assoluti che percentuali, nonchè della spesa pro capite, il numero delle ricette spedite dalle farmacie, sia aumentato del 5% in media di anno in anno. I motivi della flessione della spesa farmaceutica sono da ricercare nella diminuzione del prezzo dei farmaci cosiddetti "griffati", nella maggior diffusione dei medicinali equivalenti, come in alcune misure regionali volte al contenimento della spesa, nonchè nella distribuzione per conto e nella distribuzione diretta da parte del Ssn, quest'ultima, che non rappresenta certamente un plus in termini di servizio per il cittadino ma che al contrario, in molti casi costituisce un vero e proprio insormontabile ostacolo per le categorie più deboli. La diminuzione del fatturato Ssn, l'introduzione di nuovi servizi come ad esempio il servizio di pre-

notazione c.u.p. o la consegna di referti medici, costituiscono senza alcun dubbio un ulteriore onere aggiuntivo nella gestione, generando, in alcuni casi, un incremento delle unità lavorative il cui costo non può essere coperto dalla remunerazione dei servizi stessi.

L'impatto sul valore della farmacia che l'introduzione dei servizi potrà generare è stato l'argomento posto al centro della relazione del dott. Ferdinando Fara, il quale ha voluto sottolineare come i parametri per la valutazione dell'azienda farmacia siano necessariamente da rivedere, evidenziando inoltre come l'introduzione di nuovi servizi porti ad una, a mio avviso estremamente positiva, accentuazione dell'aspetto professionale, generando, in ogni caso, una maggiore fidelizzazione del cittadino alla farmacia.

L'impresa farmacia

Nella successiva relazione, il dr. Giovanni Loi ha tenuto l'intervento: "Il ruolo della farmacia, impresa commerciale e nel contempo impresa sociale". Partendo da una analisi della redditività dei diversi modelli di farmacia, attraverso un percorso complesso ed articolato, quanto intrigante, Loi ha toccato diversi aspetti della gestione aziendale della farmacia. Il farmacista deve affrontare due difficili sfide, la prima è relativa alla concorrenza, la seconda è volta alla riaffermazione del proprio ruolo di operatore sanitario, che dalle recenti indagini conoscitive si pone



ai vertici del gradimento del cittadino per il servizio svolto. Grande interesse ha suscitato tra i numerosi colleghi presenti il tema della determinazione del prezzo di vendita per i prodotti che a tale logica rispondono, aspetto che deve necessariamente guardare al bilancio della farmacia, ma anche al mercato ed al contesto nel quale la farmacia opera. È certo, in ogni caso, che le scelte gestionali ed imprenditoriali della farmacia non possono prescindere dalla professionalità del farmacista, come hanno sottolineato nel loro intervento i dottori Marcello Tarabusi e Giovanni Trombetta, in un confronto molto interessante tra la farmacia "classica" ed una farmacia che guardi in modo innovativo al suo ruolo. Un modello che deve necessariamente integrare i due aspetti, dove esperienza e competenza del farmacista svolgono un ruolo primario, ma nel quale fare marketing non vuol dire di certo rinnegare la propria cultura, ma anzi mettere in atto una serie di attività al servizio della collettività. Il farmacista rimane il professionista in grado di dare una risposta competente, specialistica e puntuale, ma anche discreta e riservata. Il suo consiglio è indispensabile per il 78% degli italiani, ma il suo ruolo necessita probabilmente di un restyling volto ad accogliere il paziente cercando di adattare la propria offerta, anche in termini di servizi, alle singole esigenze. Ogni giorno diventa sempre più sentito, da parte del cittadino, il bisogno di avere un controllo più diretto del proprio stato di salute, del

La tavola rotonda

Molto apprezzata è stata la novità di confronto e dialogo con i rappresentanti di alcune tra le principali associazioni dei consumatori.

Il coordinatore della tavola rotonda del sabato pomeriggio, Andrea Vianello, giornalista RAI, è rimasto favorevolmente colpito dal civile svolgimento del dibattito.

I rappresentanti della categoria hanno spiegato che i servizi non potranno più essere erogati se non verrà previsto un minimo di retribuzione. Per quanto attiene al Centro Unico Prenotazioni (C.U.P.) tra i rappresentanti sindacali regionali si sono contraddistinte diverse posizioni. Il dott. Nocentini ha riportato l'esperienza toscana di erogare gratuitamente il servizio, riservandosi di introdurre in convenzione un compenso, quando la parte pubblica avrà ben capito la quantità del risparmio generato da questo servizio. Su questa linea è anche il Presidente di Federfarma Abruzzo Giancarlo Visini.

L'intervento del presidente Federfarma Lazio, Franco Caprino, invece è stato molto chiaro: rimane difficile poter erogare tale servizio gratuitamente. Su invito di Eugenio Leopardi, ha preso la parola Michele Martella, Presidente SAFAR, che ha ricordato la tragedia che stanno vivendo le popolazioni abruzzesi, duramente colpite dal terremoto del 6 Aprile scorso. La Cooperativa Safar fornirà una farmacia mobile, attrezzata su un camper per tamponare i disagi della popolazione. Sempre in ambito di interventi di solidarietà, il presidente di Utifar, Eugenio Leopardi, ha illustrato un'operazione di raccolta fondi Pro terremotati, che avverrà posizionando in tutte le farmacie socie Utifar (nonché di quelle che ne faranno richiesta) un contenitore che rimarrà sul banco fino alla fine di novembre raccogliendo le offerte dei cittadini. L'idea naturalmente ha trovato l'approvazione di tutti i presenti.



I PROBIOTICI PER UNA VITA SANA

BIOLACTINE

**FERMENTI LATTICI SELEZIONATI E ATTIVI
PER IL BENESSERE DELL'INTESTINO**



BIOLACTINE PROBIOTICO
**Formula Benessere Quotidiano
in flaconcini o compresse**

Favorisce il corretto equilibrio della flora intestinale
Una buona digestione aiuta a mantenere il
ventre piatto e migliora l'aspetto e la tonicità
di pelle, unghie e capelli.

2,5 MILIARDI DI
FERMENTI LATTICI VIVI

2 MILIARDI DI
FERMENTI LATTICI VIVI

NOVITA

BIOLACTINE BAMBINI

**7 Vitamine + 7 Fermenti
con Lattoferrina**

Specificamente studiato per le esigenze dei bambini.

È stato Tutankhamon o Montezuma a rovinarti le vacanze?

BIOLACTINE TRAVEL FORTE

Formula Specifica per il viaggiatore

La contaminazione di cibi da parte di batteri patogeni è la principale causa della "Diarrea del Viaggiatore".
Biolactine Travel è particolarmente attivo per proteggere l'intestino in queste situazioni.

CHIEDI UN CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

SELLA FARMACEUTICI

Tel. 0445.670088 - www.sellafarmaceutici.it

proprio benessere. Questa esigenza deve trovarci pronti a riconfermare il nostro ruolo di "porta d'ingresso al mondo della salute" attraverso progetti che riconfermino tale ruolo. Progetti volti verso un più significativo utilizzo della tessera sanitaria sono già stati avviati, in alcune Regioni, allo scopo di rendere compatibile la comunicazione e la condivisione delle informazioni sanitarie del paziente fra tutti gli operatori, come chiaramente esposto nel corso del convegno dal dr. Trombetta, o come l'istituzione del registro farmaceutico che rafforzerebbe il rapporto con il cittadino-paziente, dando al farmacista ed alla farmacia un ruolo attivo nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e non più quello di semplici certificatori.

Da questo quadro, di per sé significativo, appare evidente che il futuro della farmacia passa anche dal saper abbinare il servizio primo che essa svolge, la distribuzione del farmaco sul territorio, con i servizi che il cittadino oggi richiede, come ha sottolineato nel suo intervento il dr. Fernando del Rosso che ha inoltre evidenziato come la spesa per servizi sanitari in regime di convenzione, nel nostro paese, è in continua e costante crescita, mentre, al contrario, quella relativa ai farmaci si riduce.

In una farmacia che si trasforma e che deve adeguarsi alle rinnovate esigenze di una società che cambia, i servizi in farmacia, che dovranno certamente trovare la giusta remunerazione che serva in primis a compensarne i costi, potranno, a mio parere, costituire una opportunità irrinunciabile per permettere alla farmacia di restare al passo coi tempi. Il nostro futuro rimane, senza ombra di dubbio, fortemente ancorato alla nostra professionalità, che considero il bene primo dell'offerta del farmacista e della farmacia italiana, il servizio più rilevante che la nostra categoria offre e continuerà ad offrire al cittadino. 